



Al Jolly è universalmente attribuita, nei giochi di carte, la capacità di agevolare il fortunato giocatore che lo possiede, permettendogli giocate e strategie altrimenti impossibili, rendendogli così più probabile e meno difficoltosa la vittoria di una partita. In questo senso si interpreta la figura del Jolly come un "elemento risolutore", un "vantaggio", una "facilitazione", nel compiere un gesto o nel perseguire un fine... è d'uso dire di "aver pescato il jolly..." riferendosi ad accadimenti positivi di cui si è beneficiato. La situazione economico-sociale nella quale è calato in questi mesi il nostro Paese, insieme a molti altri appartenenti al così detto "occidente" del Mondo, lascia i governi e gli organi "decisori" in una condizione di, per lo meno apparente, assenza di certezze e strategie concrete; l'impressione è che la politica e le istituzioni si trovino in una condizione di indecisione nel fronteggiare una crisi che non ha eguali dall'avvento dei sistemi economici moderni... trovandosi insomma "senza alcun gioco in mano". Il pensiero che il carro sviluppa parte da questo assunto per esprimere una satira il cui messaggio è <<... solo pescando un Jolly, possiamo sperare di vincere questa partita con le pessime carte che abbiamo in mano...>>; solo un immenso Jolly sembra poterci dare speranza a fronte dell'incertezza che scaturisce dai messaggi talvolta di ottimismo, talvolta di grande drammaticità che ci giungono dal mondo della politica e dei media, ponendoci al di sopra di un' immaginaria altalena in cui i nostri umori di consumatori e contribuenti sono ora all'insegna della speranza e della propensione alla spesa, ora all'insegna della massima prudenza e dell'autocommiserazione, in un vorticoso andirivieni di sentimenti che sembra trovare pari solo nell'andamento altalenante delle borse. Ecco quindi rappresentato, come in un incubo da crisi economica, il nostro auspicato "elemento risolutore", il nostro Jolly, proprio intento a dondolarsi beffardo sull'altalena dei consumi, degli umori e delle borse.... fino a farci svegliare di soprassalto per riflettere su di un pensiero importante: l'altra faccia della medaglia del Jolly e la sua "casualità"; spesso è interpretato come simbolo di "alea" e inoltre, la sua valenza non è sempre positiva.... il Jolly è anche "la matta".... la figura del folle, dell'"imprevedibile". Il Jolly è il Joker, noto personaggio dei fumetti, criminale senza regole e senza obiettivi, emblema, oggi attuale più che in passato, dell'exasperazione della nostra società, figura che trova non nel denaro e nel potere, ma nella propria follia la ragione delle sue azioni criminose, divenendo impossibile da comprendere e da arginare, per gli stessi criminali che a lui si accompagnano. La satira espressa dai Jolly del Cervetto vuole allora stimolare ad interrogarsi su quanto sia pericoloso vivere un momento di grande difficoltà a livello internazionale senza piani d'azione ben definiti, ma nella speranza di pescare un Jolly che potrebbe rivelarsi tutt'altro che una buona carta da giocare.

Data _____

RIONE CERVETTO
Il Presidente
